

HYDROWATT S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERDI N. 5 / 7 FOLIGNANO AP
Codice Fiscale	01097010449
Numero Rea	AP 112338
P.I.	01097010449
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	EPICO SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	EPICO SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.104.140	1.170.881
II - Immobilizzazioni materiali	7.335.199	8.038.275
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.798.070	870.888
Totale immobilizzazioni (B)	18.237.409	10.080.044
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	78.089
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.235.104	2.135.606
Totale crediti	1.235.104	2.135.606
IV - Disponibilità liquide	1.397.370	2.011.550
Totale attivo circolante (C)	2.632.474	4.225.245
D) Ratei e risconti	143.092	157.441
Totale attivo	21.012.975	14.462.730
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	348.164	343.163
VI - Altre riserve	355.763	355.760
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.177.104	3.082.079
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	286.722	100.027
Totale patrimonio netto	6.167.753	5.881.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.501	281.583
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.098.332	3.444.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.399.199	4.817.702
Totale debiti	14.497.531	8.262.649
E) Ratei e risconti	43.190	37.469
Totale passivo	21.012.975	14.462.730

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.606.106	4.434.004
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(78.089)	(230.357)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(78.089)	(230.357)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	298.838	542.067
altri	257.201	592.949
Totale altri ricavi e proventi	556.039	1.135.016
Totale valore della produzione	5.084.056	5.338.663
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.740	802.624
7) per servizi	1.301.647	1.359.472
8) per godimento di beni di terzi	986.495	971.825
9) per il personale		
a) salari e stipendi	572.983	604.276
b) oneri sociali	180.851	189.004
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.407	63.464
c) trattamento di fine rapporto	44.527	44.449
e) altri costi	8.880	19.015
Totale costi per il personale	807.241	856.744
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	854.230	863.629
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.353	170.193
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	745.877	693.436
Totale ammortamenti e svalutazioni	854.230	863.629
14) oneri diversi di gestione	344.868	157.358
Totale costi della produzione	4.460.221	5.011.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	623.835	327.011
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.453	18.837
Totale proventi diversi dai precedenti	22.453	18.837
Totale altri proventi finanziari	22.453	18.837
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	4.688	-
altri	206.907	205.146
Totale interessi e altri oneri finanziari	211.595	205.146
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(189.146)	(186.303)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	26
Totale svalutazioni	-	26
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(26)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	434.689	140.682
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	147.967	40.655
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	147.967	40.655
21) Utile (perdita) dell'esercizio	286.722	100.027

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 286.722.

Principi di redazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Oneri diversi per erogazione mutui	Da undici a quindici esercizi in base alla durata del relativo contratto
Costi di impinato e di ampliamento	Cinque esercizi
Diritti di servitù e superficie	Da dieci a sessanta esercizi in base alla durata del relativo contratto
Software capitalizzato	Cinque esercizi
Concessioni pluriennali	Quindici esercizi
Avviamento	Diciotto esercizi

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti idroelettrici	7%
Impianti fotovoltaici	9%
Elaboratori e macchine elettroniche	20%
Attrezzature	10%
Mobili e arredi	12%
Altri impianti e macchinari	12,50%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a incorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la progettazione e/o la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) Tra le immobilizzazioni finanziarie, oltre alle partecipazioni in imprese controllate, sono iscritti anche i relativi finanziamenti soci concessi alle stesse..

Nel corso dell'esercizio, con atto del notaio Castallo di Ascoli Piceno del 28/12/2018, la società ha acquisito la partecipazione totalitaria della Corema srl, società anch'essa operante nel settore delle energie rinnovabili e proprietaria di tre centrali idroelettriche in Toscana.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Hydrowatt Abruzzo spa	Pescara	655.000	1.367.902	168.540	60,000	815.653
Corema srl	Folignano	10.000	1.106.878	41.656	100,000	7.047.969

Le partecipazioni sono valorizzate al costo sostenuto in quanto ritenuto più vicino al valore effettivo della società controllata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad immobilizzi in corso legati allo sviluppo di nuove iniziative.

I principali incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per € 252.544 al completamento della realizzazione delle nuove centrali idroelettriche in Puglia e Calabria, per € 59.585 al sostenimento di costi per lo sviluppo di nuove iniziative.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie sono riferiti alla succitata acquisizione della partecipazione della Corema srl ed al relativo finanziamento concesso alla nuova controllata.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali è conseguente alla imputazione a conto economico delle spese contabilizzate alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" inerenti lo studio di alcune iniziative idroelettriche in Calabria le quali, alla luce della nuova situazione normativa in materia di incentivi alle energie rinnovabili, non risultano più economicamente convenienti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.341.074	14.598.456	870.947	16.810.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.193	6.560.181		6.730.374
Svalutazioni	-	-	59	59
Valore di bilancio	1.170.881	8.038.275	870.888	10.080.044
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	50.728	346.215	8.927.980	9.324.923
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.116	303.414	798	313.328
Ammortamento dell'esercizio	108.353	745.877		854.230
Totale variazioni	(66.741)	(703.076)	8.927.182	8.157.365
Valore di fine esercizio				
Costo	1.382.686	14.641.257	9.798.129	25.822.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.546	7.306.058		7.584.604
Svalutazioni	-	-	59	59
Valore di bilancio	1.104.140	7.335.199	9.798.070	18.237.409

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società ha perfezionato un nuovo contratto di leasing con la società Sardaleasing spa avente ad oggetto l'impianto idroelettrico di Force (AP) per un importo di € 538.000,00

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.905.062
	- di cui valore lordo	6.168.973
	- di cui fondo ammortamento	3.263.911
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	538.000
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	434.923
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.008.139
	- di cui valore lordo	6.706.973
	- di cui fondo ammortamento	3.698.834
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-

b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		3.008.139

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.517.164
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	135.676
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.330.944
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	2.050.544
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	430.400
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	135.676
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.811.888
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	421.553
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.349.910
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	2.040.425
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	803.749-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	803.749-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	298.067-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	367.055
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	230.199
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	434.923
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	298.067-

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di opere e lavori ultrannuali	78.089	-	-	-	78.089	-	78.089-	100-
	Totale	78.089	-	-	-	78.089	-	78.089-	

Il decremento è dovuto all'assenza di impianti in costruzione al 31/12/2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere	851.011	469.468	-	-	834.031	486.448	364.563-	43-
	Fatture da emettere a controllate	1.125	3.054	-	-	3.243	936	189-	17-
	Fatture da emettere a collegate	63	216	-	-	63	216	153	243
	Fatture da emettere a imprese sorelle	1.647	1.827	-	-	1.647	1.827	180	11
	Clienti	293.268	4.189.313	-	-	4.292.327	190.254	103.014-	35-
	Clienti controllate	8.457	30.296	-	-	30.483	8.270	187-	2-
	Clienti collegate	3.329	737	-	-	3.901	165	3.164-	95-
	Clienti controllanti	2.580	5.404	-	-	6.633	1.351	1.229-	48-
	Clienti imprese sorelle	10.124	255.495	-	-	261.082	4.537	5.587-	55-
	Anticipi a fornitori terzi	52.038	-	-	-	52.038	-	52.038-	100-
	Crediti v/GSE per GRIN	363.045	268.894	-	-	506.848	125.091	237.954-	66-
	Crediti vari v/terzi	15.163	15.410	-	-	23.785	6.788	8.375-	55-
	Anticipi in c/spese	3.185	8.370	-	-	8.414	3.141	44-	1-
	Fornitori	14.183	453.041	-	-	464.214	3.010	11.173-	79-

Erario c /liquidazione Iva	187.670	352.882	-	-	358.654	181.898	5.772-	3-
Iva utilizzabile in compensazione	114.825	362.326	-	-	362.421	114.730	95-	-
Ritenute subite su interessi attivi	4.759	5.838	-	-	4.759	5.838	1.079	23
Erario c/crediti d'imposta vari	160.069	55.536	-	-	157.161	58.444	101.625-	63-
Altre ritenute subite	22.203	15.428	-	-	22.203	15.428	6.775-	31-
Erario c/IRAP	23.713	23.713	-	-	23.713	23.713	-	-
INAIL dipendenti /collaboratori	3.152	13.004	-	-	13.136	3.020	132-	4-
Arrotondamento	3-					1-	2	
Totale	2.135.606	6.530.252	-	-	7.430.756	1.235.104	900.502-	

A maggior dettaglio:

- I principali crediti della voce "fatture da emettere" sono così composti:
 - Verso GSE per € 436.671
 - Verso altri per € 49.777
- I crediti alla voce "clienti" sono così composti:
 - Verso GSE per € 181.827
 - Verso altri per € 8.427.
- I principali crediti della voce "Erario c/crediti d'imposta vari" sono così composti:
 - Credito R&S 2018 per progetti di ricerca e sviluppo sviluppati nell'esercizio per € 55.536
 - Altri crediti per € 2.908

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	1.235.104	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.235.104	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	2.006.111	18.145.687	-	-	18.756.818	1.394.980	611.131-	30-
	Cassa	5.439	8.684	-	-	11.732	2.391	3.048-	56-
	Arrotondamento	-					1-	1-	

Totale	2.011.550	18.154.371	-	-	18.768.550	1.397.370	614.180-
---------------	------------------	-------------------	----------	----------	-------------------	------------------	-----------------

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	43.878	30.709	-	-	43.878	30.709	13.169-	30-
	Risconti attivi maxicanone leasing	113.563	-	-	-	1.180	112.383	1.180-	1-
	Totale	157.441	30.709	-	-	45.058	143.092	14.349-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	2.000.000	-	-	-	-	2.000.000	-	-
	Totale	2.000.000	-	-	-	-	2.000.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	343.163	5.001	-	-	-	348.164	5.001	1
	Totale	343.163	5.001	-	-	-	348.164	5.001	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva in sospensione d'imposta	355.762	-	-	-	-	355.762	-	-
	Arrotondamento	2-					1	3	
	Totale	355.760	-	-	-	-	355.763	3	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile portato a nuovo	3.082.079	95.025	-	-	-	3.177.104	95.025	3
	Totale	3.082.079	95.025	-	-	-	3.177.104	95.025	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	100.027	286.722	-	-	100.027	286.722	186.695	187
	Totale	100.027	286.722	-	-	100.027	286.722	186.695	

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	2.000.000	-	-
	Totale		2.000.000	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	348.164	-	-
	Totale		348.164	-	-
<i>Altre riserve</i>					

	Utili	A;B;C	355.763	-	-
<i>Totale</i>			<i>355.763</i>	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	3.177.104	-	-
<i>Totale</i>			<i>3.177.104</i>	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>5.881.031</i>	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	281.584	32.720	9.803	304.501
	Arrotondamento	1-			-
	Totale	281.583	32.720	9.803	304.501

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti sorti dall'esercizio 2016 in poi sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui bancari	6.104.920	6.619.970	-	-	429.255	12.295.635	6.190.715	101
	Debiti sospensiva terremoto	462.983	465.484	-	-	314.024	614.443	151.460	33
	Altri debiti finanziari	4.632	8.106	-	-	-	12.738	8.106	175
	Finanziamenti da controllanti	-	200.000	-	-	-	200.000	200.000	-
	Fatture da ricevere	297.846	224.683	-	-	240.161	282.368	15.478-	5-
	Fatture da ricevere da collegate	101.403	-	-	-	101.403	-	101.403-	100-

Fatture da ricevere da controllanti	2.612	50.005	-	-	2.612	50.005	47.393	1.814
Note credito da ricevere	210.038-	210.038	-	-	3.659	3.659-	206.379	98-
Note credito da ricevere da collegate	668-	825	-	-	267	110-	558	84-
Fornitori	902.957	1.438.618	-	-	2.162.730	178.845	724.112-	80-
Fornitori controllate	1.713	259	-	-	1.972	-	1.713-	100-
Fornitori collegate	1.341	264.726	-	-	265.803	264	1.077-	80-
Fornitori controllanti	-	64.187	-	-	3.187	61.000	61.000	-
Fornitori imprese sorelle	37	-	-	-	37	-	37-	100-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	20.458	148.860	-	-	146.642	22.676	2.218	11
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	7.278	73.849	-	-	71.624	9.503	2.225	31
Erario c/rit lav. auton. es. prec.	752	-	-	-	-	752	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	208	1.043	-	-	208	1.043	835	401
Erario c/imposte sostitutive	8.298	4	-	-	8.302	-	8.298-	100-
Debiti tributari	-	37.910	-	-	-	37.910	37.910	-
IRES c/CFN	23.582	110.265	-	-	27.044	106.803	83.221	353
INPS dipendenti	30.481	207.812	-	-	208.229	30.064	417-	1-
INPS collaboratori	4.155	4.819	-	-	4.844	4.130	25-	1-
Enti previdenziali e assistenziali vari	9.134	30.148	-	-	35.290	3.992	5.142-	56-
Debiti diversi verso imprese controllate	27	230	-	-	257	-	27-	100-
Debiti diversi verso imprese collegate	-	119.202	-	-	-	119.202	119.202	-
Debiti v /amministratori	-	18.179	-	-	17.000	1.179	1.179	-
Debiti v /collaboratori	283	3.203	-	-	3.298	188	95-	34-
Sindacati c/ritenute	342	253	-	-	342	253	89-	26-
Debiti per canoni maturati	94.888	31.075	-	-	44.642	81.321	13.567-	14-
Debiti per trattenute c/terzi	1.652	4.380	-	-	4.822	1.210	442-	27-
Debiti diversi verso terzi	312.542	18.899	-	-	25.118	306.323	6.219-	2-
Debiti v/carte di credito	1.466	26.032	-	-	25.496	2.002	536	37

Personale c /retribuzioni	29.272	439.857	-	-	442.010	27.119	2.153-	7-
Dipendenti c /retribuzioni differite	48.091	2.244	-	-	-	50.335	2.244	5
Arrotondamento	2					3-	5-	
Totale	8.262.649	10.825.165	-	-	4.590.278	14.497.531	6.234.882	

La voce "Debiti per sospensiva terremoto" si riferisce alla contabilizzazione con il metodo "Pro Rata Temporis" delle sospensioni sui pagamenti di mutui e leasing richieste ed ottenute nell'esercizio in base alla normativa vigente per le zone colpite dal sisma del centro Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	3.276.062	4.181.052	627.428	4.808.480	9.689.051	14.497.531

I beni assistiti da garanzie reali sono rappresentati dalla sede sociale di Folignano e dalle centrali idroelettriche La Rancia, Castellbellino, Matelica, Osimo, Sassoferrato, Sigillo.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	14.497.531	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.098.332	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	8.123.137	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	3.276.062	-	-	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	7.762	15.875	-	-	7.762	15.875	8.113	105
	Risconti passivi	29.706	27.315	-	-	29.706	27.315	2.391-	8-
	Arrotondamento	1					-	1-	
	Totale	37.469	43.190	-	-	37.468	43.190	5.721	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito una tabella riepilogativa dei valori iscritti in bilancio confrontati con gli stessi dati dell'anno precedente:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite energia	4.214.128	3.392.855	821.273
Vendite impianti	193.000	835.232	(642.232)
Prestazioni di servizi	198.978	205.917	(6.939)
Rimanenze lavori in corso	(78.089)	(230.357)	152.268
Contributi in c.to esercizio	298.838	542.067	(243.229)
Altri ricavi e proventi	257.201	592.948	(335.747)
	5.084.056	5.338.662	(254.606)

I "contributi in conto esercizio" si riferiscono per € 268.894 a GRIN, per € 24.220 a contributi per la formazione del personale e per € 5.724 agli incentivi per l'impianto fotovoltaico della sede.

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

€ 123.650 per risarcimenti danni su impianti;

€ 58.088 per sopravvenienze attive;

€ 55.536 per credito d'imposta R&S 2018

€ 19.927 per altri ricavi

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	165.740	802.624	(636.884)
Servizi	1.301.647	1.359.472	(57.825)
Godimento di beni di terzi	986.495	971.825	14.670
Salari e stipendi	572.983	604.276	(31.293)
Oneri sociali	180.851	189.004	(8.153)
Trattamento di fine rapporto	44.527	44.449	78
Altri costi del personale	8.880	19.015	(10.135)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	108.353	170.193	(61.840)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	745.877	693.436	52.441
Oneri diversi di gestione	344.867	157.358	187.509
	4.460.220	5.011.652	(551.432)

La voce "servizi" è così suddivisa:

Descrizione	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Lavorazioni esterne	29.960	115.816
Energia elettrica	27.898	18.073
Gas	3.663	3.663
Acqua	835	1.312
Rimborsi a piè di lista al personale	95.160	71.395
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	70.252	93.400
Consulenze tecniche	409.790	390.273
Compensi agli amministratori	190.440	190.721
Compensi ai sindaci	18.200	18.616
Servizi commerciali	10.286	25.311
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	29.429	61.846
Spese telefoniche	33.845	34.139
Spese postali	1.807	1.139
Servizi bancari	6.387	8.725
Assicurazioni diverse	99.396	96.677
Spese di rappresentanza	6.874	3.744
Canoni Derivazione Acque	143.462	139.000
Servizi vari	118.965	83.623
Prestazioni occasionali	5.000	2.000
Totale	1.301.647	1.359.472

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nello specifico i proventi finanziari, pari ad € 22.453, si riferiscono totalmente ad interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari, per un totale di € 211.599, sono così suddivisi:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	Oneri finanziari verso controllanti	-4.688	-	-	-4.688
	Interessi e commissioni bancarie	-13.713	-	-13.713	-
	Interessi passivi su mutui	-193.154	-	-193.154	-
	Altri interessi passivi	-40	-	-	-40
	Perdite su cambi	-4	-	-	-4
	TOTALE	-211.599	-	-206.867	-4.732

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto necessario provvedere a svalutare il valore delle attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	10.416	Commerciale
Sopravvenienze attive	792	Fiscale
Storno sovracanonici prescritti	44.642	Tributaria
Interessi rimborsati moratoria terremoto	2.237	Finanziaria

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	6.620	Commerciale
Sopravvenienze passive	5.078	Tributaria

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali mentre non sono state rilevate imposte differite e/o anticipate.

Di conseguenza la fiscalità dell'esercizio è così composta:

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017

Imposte correnti:	147.967	40.655
IRES	110.057	23.582
IRAP	37.910	17.073

La società aderisce in qualità di consolidata al Consolidato Fiscale Nazionale facente capo, in qualità di consolidante, alla controllante Epico srl.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	8
Operai	4
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	183.400	18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli impegni indicati si riferiscono a canoni di leasing non ancora scaduti.

	Importo
Impegni	3.811.889

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Epico ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Epico srl.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	21.021.353	22.121.739
C) Attivo circolante	2.685.697	2.811.286
D) Ratei e risconti attivi	12	438
Totale attivo	23.707.062	24.933.463
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	12.139.102	11.920.453
Utile (perdita) dell'esercizio	85.023	218.649
Totale patrimonio netto	22.224.125	22.139.102
B) Fondi per rischi e oneri	8.338	38.232
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.453	-
D) Debiti	1.466.090	2.756.104
E) Ratei e risconti passivi	56	25
Totale passivo	23.707.062	24.933.463

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	276.543	701.670
B) Costi della produzione	218.900	763.368
C) Proventi e oneri finanziari	52.289	214.770
Imposte sul reddito dell'esercizio	24.909	(65.577)
Utile (perdita) dell'esercizio	85.023	218.649

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si espone un prospetto riepilogativo dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio:

Tipo Contributo	Ente erogatore	Importo
Incentivo su impianto fotovoltaico convenzione J02E02254307	GSE spa	6.069
Incentivo GRIN convenzione 334	GSE spa	27.384
Incentivo GRIN convenzione 335	GSE spa	20.448
Incentivo GRIN convenzione 337	GSE spa	221.469
Incentivo GRIN convenzione 340	GSE spa	119.899
Incentivo GRIN convenzione 339	GSE spa	30.531
Incentivo GRIN convenzione 821	GSE spa	35.579
Incentivo GRIN convenzione 997	GSE spa	51.540
Rimborso spese piano formativo personale dipendente FDIR 17821	FONDIRIGENTI	11.000
Rimborso spese piano formativo personale dipendente FDIR 19196	FONDIRIGENTI	10.500
Rimborso spese piano formativo personale dipendente 185970	FONDIMPRESA	2.720
Voucher formativi DDPF 457/2015	Regione Marche	7.800
Credito d'imposta R&S 2017	MEF - MISE	59.908

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

€ 14.336 alla riserva legale;

€ 272.386 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Folignano, 28/03/2019

L'Amministratore Delegato

Flavio Andreoli Bonazzi

HYDROWATT SPA

Sede Legale: VIA VERDI 5/7 – 63084 FOLIGNANO (AP)

Iscritta al Registro Imprese di: Ascoli Piceno

C.F. e numero iscrizione: 01097010449

Iscritta al R.E.A. di Ascoli Piceno n 112338

Capitale Sociale sottoscritto €: 2.000.000,00 interamente versato

Partita IVA: 01097010449

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Hydrowatt S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Hydrowatt S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio di esercizio della Hydrowatt Spa chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in forma abbreviata in quanto, per due esercizi consecutivi, non è stato superato nessuno dei tre limiti indicati dall'art.2435-bis per la redazione del bilancio in forma ordinaria. Gli Amministratori non erano pertanto tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione della Hydrowatt S.p.A. al 31/12/2018.

In tal senso, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dalla struttura amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

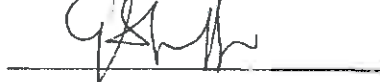
Folignano (AP), li 12 Aprile 2019

Il Collegio sindacale

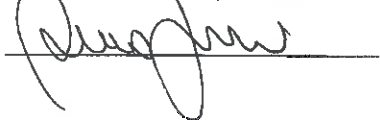
Maurizio Marucci (Presidente)



Giuseppe Spinozzi (Sindaco effettivo)



Roberto Giacomini (Sindaco effettivo)





L'anno 2019, addì 06 del mese di Maggio, alle ore 11:30, presso la sede sociale

in Piane di Morro – Folignano (AP) – via G. Verdi n.7, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Hydrowatt SpA, onde discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione Bilancio di Esercizio 2018;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dello statuto sociale assume la presidenza il Sig. Augusto Curti il quale:

- Constatato che è stata convocata l'assemblea dei soci nei termini e nei modi previsti da statuto, in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 30 Aprile 2019 alle ore 17:30, ed in seconda convocazione per il giorno 06 Maggio 2019 alle ore 11:30, sempre presso la sede sociale;
- Constatato che in prima convocazione l'adunanza è andata deserta;
- Constatata la presenza del socio EPICO Srl, con sede in Roma, titolare del 60% del capitale sociale, qui rappresentata dall'amministratore delegato Sig. Valerio Andreoli Bonazzi;
- Constatata la presenza del socio CIIP Vettore SpA, con sede in Ascoli Piceno, titolare del 40% del capitale sociale, qui rappresentata dal Presidente Sig. Giacinto Alati;
- Constatata la presenza del consiglio di amministrazione nelle persone di: Flavio Andreoli Bonazzi amministratore delegato, Adriano Aureli, Gianluca Vallorani e Edoardo Galassi consiglieri e di sé medesimo quale presidente;
- Constatata la presenza del collegio sindacale nelle persone dei signori: Maurizio Marucci, presidente del collegio sindacale, Giuseppe Spinozzi



sindaco effettivo, Roberto Giacomini sindaco effettivo;

- Dato atto che gli azionisti risultano regolarmente iscritti nel libro soci e nel Registro delle Imprese di Ascoli Piceno, dichiara validamente costituita la presente assemblea ordinaria, riunita in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno. L'assemblea, all'unanimità, nomina a fungere da Segretario il Sig. Luca Nibbi che, presente in aula, viene invitato a partecipare.

Con riferimento al **primo punto** dell'Ordine del Giorno il presidente Sig. Augusto Curti passa la parola all'Amministratore Delegato Flavio Andreoli Bonazzi, il quale illustra ai presenti il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, evidenziandone l'andamento economico e finanziario ed elencando i fatti di maggior rilievo che lo hanno contraddistinto fornendo al contempo ampi chiarimenti all'intera Assemblea. Al termine della disamina l'amministratore delegato invita i soci ad approvare il bilancio di esercizio 2018 della Hydrowatt SpA così come proposto.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio di minoranza CIIP Vettore SpA il quale, complimentandosi con il consiglio di amministrazione e con l'intera azienda per l'attività svolta, comunica che intende votare favorevolmente sulla approvazione del bilancio e sulla proposta di destinazione degli utili di esercizio indicata dal Consiglio di Amministrazione in fase di approvazione della bozza di bilancio.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio di maggioranza EPICO Srl il quale, complimentandosi anch'esso con il consiglio di amministrazione e con l'intera azienda, comunica che intende votare favorevolmente sulla approvazione del bilancio e sulla proposta di destinazione degli utili di



esercizio indicata dal Consiglio di Amministrazione in fase di approvazione della bozza di bilancio.

Si procede quindi, con le operazioni di voto e l'assemblea, con il voto favorevole di entrambi i soci,

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2018, comprensivo della nota integrativa, così come presentato all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione, destinando l'utile di esercizio, pari ad € 286.722:

- Quanto ad € 14.336 pari al 5%, a riserva legale;
- Quanto ad € 272.386, pari al restante 95%, ad incremento degli

utili portati a nuovo.

Passando al **secondo punto** dell'Ordine del Giorno, non essendovi più nulla a deliberare, il Presidente, essendo le ore 12:55, giudicando sufficientemente trattati gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa l'odierna seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Luca Nibbi

IL PRESIDENTE

Augusto Curti